



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 4.5.2012
COM(2012) 204 final

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

sulla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione, in conformità al punto 28 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria (domanda EGF/2011/020 ES/Comunidad Valenciana Footwear, Spagna)

RELAZIONE

Il punto 28 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria¹ consente di mobilitare il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG), grazie a un meccanismo di flessibilità, senza superare l'importo annuo massimo di 500 milioni di EUR oltre i limiti delle pertinenti rubriche del quadro finanziario.

Le condizioni applicabili ai contributi del FEG sono stabilite dal regolamento (CE) n. 1927/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, che istituisce un Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione².

Il 28 dicembre 2011 la Spagna ha presentato la domanda "EGF/2011/020 ES/Comunidad Valenciana Footwear" per ottenere un contributo finanziario del FEG, in seguito ai licenziamenti effettuati da 146 imprese operanti nella divisione 15 della NACE revisione 2 (Confezione di articoli in pelle e simili)³ nella regione NUTS II della Comunidad Valenciana (ES52) in Spagna.

In seguito a un attento esame della domanda, la Commissione è giunta alla conclusione, conformemente all'articolo 10 del regolamento (CE) n. 1927/2006, che sono soddisfatte le condizioni per un contributo finanziario a norma di tale regolamento.

RIASSUNTO DELLA DOMANDA E ANALISI

Dati principali	
Numero di riferimento FEG	EGF/2011/020
Stato membro	Spagna
Articolo 2	(b)
Imprese interessate	146
Regione NUTS II	Comunidad Valenciana (ES52)
Divisione NACE rev. 2	15 (Confezione di articoli in pelle e simili)
Periodo di riferimento	25.1.2011 – 25.10.2011
Data di inizio dei servizi personalizzati	26.3.2012
Data della domanda	28.12.2011
Licenziamenti durante il periodo di riferimento	876
Lavoratori licenziati che potranno beneficiare delle misure	350
Spese per i servizi personalizzati (EUR)	2 392 100
Spese per l'attuazione del FEG ⁴ in EUR	118 000
Spese per l'attuazione del FEG (%)	4,7
Bilancio complessivo in EUR	2 510 100

¹ GU C 139 del 14.6.2006, pag. 1.

² GU L 406 del 30.12.2006, pag. 1.

³ Regolamento (CE) n. 1893/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, che definisce la classificazione statistica delle attività economiche NACE Revisione 2 e modifica il regolamento (CEE) n. 3037/90 del Consiglio nonché alcuni regolamenti (CE) relativi a settori statistici specifici (GU L 393 del 30.12.2006, pag. 1).

⁴ Conformemente all'articolo 3, terzo comma, del regolamento (CE) n. 1927/2006.

1. La domanda è stata presentata alla Commissione il 28 dicembre 2011 ed integrata con informazioni complementari fino al 23 febbraio 2012.
2. La domanda soddisfa le condizioni per mobilitare il FEG indicate all'articolo 2, lettera b), del regolamento (CE) n. 1927/2006 ed è stata presentata entro il termine di 10 settimane fissato dall'articolo 5 di detto regolamento.

Legame tra i licenziamenti e i mutamenti strutturali rilevanti del commercio mondiale dovuti alla globalizzazione o alla crisi economica e finanziaria mondiale

3. Per dimostrare il nesso tra i licenziamenti e i mutamenti strutturali rilevanti del commercio mondiale dovuti alla globalizzazione, la domanda inserisce i licenziamenti effettuati nella regione della Comunidad Valenciana nel contesto del radicale cambiamento avvenuto nella distribuzione della produzione di calzature. I paesi terzi, in particolare la Cina e l'India, dominano sempre più il commercio mondiale delle calzature e paesi come il Vietnam e l'Indonesia continuano ad aumentare la loro quota di produzione.
4. La Spagna sostiene che, in base ai dati disponibili⁵, nel periodo 2006-2009 le importazioni di calzature dai paesi terzi verso l'UE sono aumentate di quasi il 6%, mentre nello stesso periodo le esportazioni sono diminuite del 16,4%. Come conseguenza diretta del calo delle esportazioni, nell'UE-27 è diminuito il numero di produttori di calzature: mentre nel 2005 le ditte erano ancora 27 125, nel 2008 erano 24 000. Questa riduzione dell'11,58% ha avuto un impatto diretto sull'occupazione: nel periodo 2005-2008 sono andati persi in questo settore 78 800 posti di lavoro diretti (quasi il 20% del totale).
5. Inoltre, le importazioni di calzature in Spagna hanno seguito una tendenza al rialzo, aumentando di quasi il 20% nel periodo 2006-2010. Tuttavia, in Spagna l'impatto dello squilibrio tra importazioni ed esportazioni di calzature è stato superiore a quello registrato nell'insieme dell'UE: il numero dei fabbricanti si è ridotto del 35,96% nel periodo 2006-2010 (o del 24,27% considerando solo il periodo 2006-2009) e il numero di imprese è diminuito da 2 283 a 1 462. L'occupazione è quindi calata del 31,80% e nello stesso periodo sono andati persi 10 663 posti di lavoro diretti.
6. I licenziamenti spagnoli derivano anche dalla tendenza generale dell'industria delle calzature dell'UE a dislocare la maggior parte dei sottoprocessi di produzione in paesi non appartenenti all'UE con costi minori, mantenendo nell'UE solo le attività di maggior valore come la progettazione e il marketing dei prodotti.

Dimostrazione del numero di licenziamenti e conformità ai criteri dell'articolo 2, lettera b)

7. La Spagna ha presentato una domanda in base ai criteri d'intervento di cui all'articolo 2, lettera b), del regolamento (CE) n. 1927/2006, che prevede l'esubero di almeno 500 dipendenti nell'arco di nove mesi, nelle imprese che operano nella stessa

⁵ http://ec.europa.eu/enterprise/sectors/footwear/files/statistics/footwear_en.pdf

divisione NACE rev. 2 in un'unica regione o in due regioni contigue di livello NUTS II di uno Stato membro.

8. La domanda menziona 876 licenziamenti effettuati in 146 imprese operanti nella divisione 15 NACE rev. 2 (Confezione di articoli in pelle e simili) nella regione NUTS II della Comunidad Valenciana (ES52), durante il periodo di riferimento di nove mesi dal 25 gennaio 2011 al 25 ottobre 2011. Di questi licenziamenti, 862 sono stati calcolati conformemente all'articolo 2, secondo comma, secondo trattino, del regolamento (CE) n. 1927/2006. Altri 14 licenziamenti sono stati calcolati conformemente al terzo trattino dello stesso paragrafo. La Commissione ha ricevuto la conferma prescritta all'articolo 2, paragrafo 2, secondo comma, terzo trattino, che questo è il numero effettivo di licenziamenti effettuati.

Dimostrazione della natura imprevista dei licenziamenti

9. Le autorità spagnole sostengono che il settore delle calzature era già stato ristrutturato per affrontare la liberalizzazione del mercato e si era scelto di produrre articoli di elevato valore aggiunto e di concentrarsi sulle esportazioni. Negli anni che hanno preceduto la crisi economica e finanziaria quest'approccio ha consentito di ottenere un fatturato sostenibile. La crisi e le condizioni di credito più rigorose che sono seguite hanno messo le piccole e medie imprese in gravi difficoltà, poiché non disponevano più della flessibilità finanziaria sufficiente per affrontare la nuova situazione del calo delle esportazioni e della contrazione del mercato interno. Ciò ha portato alla chiusura delle imprese: nel 2010 hanno chiuso l'attività 188 imprese, pari al 16,64% del totale di produttori di calzature della Comunidad Valenciana, con la conseguente perdita di posti di lavoro.

Identificazione delle imprese che hanno licenziato e dei lavoratori ammessi all'assistenza

10. La domanda menziona 876 lavoratori licenziati nelle seguenti 146 imprese:

Imprese e numero di licenziamenti			
ABACO SHOES S.L.	3	ILICESOLES S.L.	10
ADDI SHOES S.L.	1	INDALO SHOES S.L.	4
ADOANSA S.L.	5	INDUSTRIA AUXILIAR DEL	
ADORNOS LA TORRESTA S.L.U	26	CALZADO CRIMEA S.L.	1
ADRIANO SHOES S.L.U	13	IRAMEN CALZADOS S.L.U	26
AGNELLI INTERNACIONAL S.L.	1	IRONMATIC S.L.	1
ALANDA SHOES S.L.	4	JANDRO MODA S.L.	6
ALFIE SHOES S.L.	2	JESO CONFORT S.L.	1
ALUYTEC DEL SURESTE S.L Y		J'HAYBER S.L.	3
ALUVEGA	1	JOROS SHOES S.L	2
ANALPE SHOES S.L.	1	JOSE CANO PALAZON	1
ANTONIO ANDREU MACIÁ	1	JOSE FERRER CALZADOS S.L.	7
APARADOS DANISA S.L.	9	JOSE LOPEZ MARTINEZ	2
APARADOS CRIS S.L.	11	JOVIREN SHOES S.L.	64
APRILE INTERNACIONAL 2002 S.L	1	KILMAS S.L.	1
ARTESANIAS Y COMPLEMENTOS			
DEL CALZADO S.L.	4	KINSPARTEL S.L.	12
ARTESANOS DE SAX S.L.	1	KMB ROC S.L.	1
ASEPYME ELDA ASOCIADOS S.L.	1	KNOW SHOES DESIGN S.L.	1
ATHELETIC SPORT GROUP S.L.U	1	LINEA OCCIDENTAL S.L.	1
AUXILIAR DE CALZADO RICOCHI			
S.L.	8	LORTEL SHOES S.L.	1
AUXILIAR DEL CALZADO CRIMEA	2	MANKEITO S.L.	23

S.L			
AUXILIARES DEL CALZADO			
ANTON S.L.	1	MANUEL GIMENEZ BARRAGAN	1
BABY PARDO S.L.U	4	MANUFACTURAS CARCOLA, S.L	6
BESTINN SHOES S.L	1	MANUFACTURAS NEWMAN S.L.U	2
BOLITRES S.L.U	1	MAPELL ELX 2010 S.L	3
BONAFORMA S.L	1	MARIA TERESA NAVARRO YAÑEZ	2
CALZADOS BELMAR S.L	1	MARROQUINERIA LEYVA S.L.	1
CALZADOS DAURO S.L.	1	MARTINETTI THE BAGS CLUB S.L	4
		MECANIZADOS Y SUMINISTROS	
CALZADOS DEL PAS BLAN S.L	1	GUTIERREZ S.L	1
CALZADOS IGNACIO BERNABEU S.L.U	26	MOLDES JOFAN S.L	5
CALZADOS JOSE VICENTE E HIJOS S.L	31	MTNG EUROPE EXPERIENCE,S.L.	1
CALZADOS JOSEMI 2010 S.L	1	MUSTANG PRODUCTION S.L	1
CALZADOS LAMAR S.L	32	MUZZYPIEL S.L	9
CALZADOS LUCATONI .S.L	1	NARCO SHOES S.L	2
CALZADOS MAGIAN S.L	1	NATISAND SHOES S.L	16
CALZADOS MARIA GARCIA S.L	15	NEW GRABORD S.L	1
CALZADOS MAYFRAN S.A	56	NODO SHOES,S.LU	2
CALZADOS MONTIEL S.L	1	PADALIS SHOES S.L	29
CALZADOS SALEM SL	1	PANAMA JACK S.A	1
CALZADOS VALORI S.L	1	PAPI MODA S.L	14
CALZANETTO S.L	1	PASCO PRODUCCIONES S.L.U	3
CARMELA LUXE S.L	42	PATRICIA ROSALES S.L	3
CAT WOOMAN S.L	1	PEDRO MIRALLES S.L	1
CHILSYE SHOES S.L	6	PLANTIFLER S.L	1
CONFORFLEX SUMINISTRO			
INDUSTRIALES S.L.U	2	PLANTILLAS CABEZO S.L.U	1
CONFORSUELAS S.L.	15	PLANTILLAS PATRICIA S.L	9
COOLSHOE S.L	1	PREFABRICADOS VIENA S.L	8
COPRA PIEL S.L	2	RAIZA SHOES S.L.	1
CORTADOS Y APARADOS COCO S.L	1	RHINOS SHOES S.L	2
CREACIONES CARPENA S.L.	1	SANDEVAL SL	10
		SANTIAGO A. RAMIREZ	
CREACIONES DALISA S.L.U	2	GUTIERREZ	5
CREACIONES KING-BELT S.L	4	SIROKO SHOES S.L	25
CREVISA S.L	1	SOFAMVAL S.L	4
CRIMEA S.L	1	STRADIVARIUS ESPAÑA S.A	1
		SUACAL CALZADOS E	
CURTIDOS PIELES NATURALES S.L	14	INVERSIONES GILBERT	1
CUTI SHOES S.L.	17	SUELAS DESANZ S.L	7
DAF CALZADOS S.L	4	SUELAS DOMVER S.L	11
DAMAPIEL S.L	7	SUELAS PAMAR S.L	4
DESIVAL S.L	1	TACMOR S.L.U	4
		TACONES INYECTADOS PARA EL CALZADO S.L	5
EBOLOTAC S.L.U	1	TALLER CORTADO (JOSE ANDRES ALONSO)	1
EMBOGA S.A.	1	TENERIA INDUSTRIAL	
		VALENCIANA SA	2
EUROELX S.L	9	TRIO SHOES 2000 S.L	1
EUROPLASTICA ESPAÑA S.A	1	UNIMOLDES S.L	1
FAMACAL S.L	1	UNIVERSAL PREFABRICADOS	
		PARA EL CALZADO S.L	1
FENADELFRI S.L.U	1	VAL DISME S.L	1
FINISAJE GALEÓN S.L	1	VILLACALZA 2008 S.L	2
FO-PLANT 2001 S.L	1	VIVER Y BERNA S.L	1
FORMATOS COLOR Y DISEÑO S.L	1	VULCANIZADOS ELEVAN S.L	1
FORRADOS ODALYS S.L	15	VULCANIZADOS LA ESTRELLA S.L.	1
FRANCISCO JAVIER ROS MOYA	1		

FREE FASHION S.L.	1	ZAPASTOCK S.L.	2
FULGEN SHOES S.L.	31	ZAPATOS DACON S.L.	1
HIJOS DE RAMON IBAÑEZ S.A.	1	ZUHAL SHOES S.L.U	8
HORMAR XXI S.L.	2	5 FACTORIA 2009 S.L.U	14
Numero totale di imprese: 146		Numero totale di licenziamenti: 876	

11. Tutti i lavoratori licenziati avranno la possibilità di beneficiare delle misure. Secondo le stime delle autorità spagnole, basate sull'esperienza acquisita nella gestione dei contributi del FEG, circa 350 lavoratori sceglieranno di fruire delle misure del FEG.

12. Gli 876 lavoratori sono ripartiti come segue:

Categoria	Numero	Percentuale
Uomini	465	53,03
Donne	411	46,97
Cittadini UE	872	99,54
Cittadini non UE	4	0,46
Età da 15 a 24 anni	27	3,08
Età da 25 a 39 anni	427	48,74
Età da 40 a 54 anni	336	38,36
Età da 55 a 59 anni	65	7,42
Età superiore a 60 anni	21	2,40

13. In termini di categorie professionali, la ripartizione è la seguente:

Categoria	Numero	Percentuale
Tecnici	8	0,91
Impiegati di ufficio	45	5,14
Artigiani e lavoratori assimilati	455	51,95
Personale non qualificato	368	42,00

14. In termini di livelli di istruzione, la ripartizione è la seguente:

Livello di istruzione	Numero	Percentuale
Istruzione di base (fino alla fine della scuola dell'obbligo)	362	41,32
Istruzione secondaria superiore	59	6,74
Istruzione terziaria	27	3,08
Altro (educazione non formale)	4	0,46
Senza istruzione o abbandoni scolastici	424	48,40

15. Conformemente all'articolo 7 del regolamento (CE) n. 1927/2006, la Spagna ha confermato che è stata applicata e continuerà ad essere applicata una politica di parità tra donne e uomini e di non discriminazione nelle varie fasi di esecuzione del FEG e in particolare nell'accesso al FEG.

Descrizione del territorio in questione, delle sue autorità e dei soggetti interessati

16. Il territorio interessato dai licenziamenti rientra nella regione NUTS II della Comunidad Valenciana ed è concentrato nelle tre "comarcas" (zone costituite da diversi comuni) Alto, Medio e Bajo Vinalopó della provincia NUTS III di Alicante.

17. L'11,5% di tutte le imprese spagnole ha sede nella Comunidad Valenciana. Il settore manifatturiero rappresenta il 26% dell'occupazione totale della regione, mentre il settore dei servizi rappresenta il 60%, quello delle costruzioni il 10% e quello primario il 4%. Il modello aziendale nella Comunidad Valenciana è caratterizzato da

una forte presenza di piccole e medie imprese specializzate principalmente nella fabbricazione di mobili, calzature, prodotti tessili, ceramiche e giocattoli. Queste industrie si concentrano in distretti situati nei pressi di un numero limitato di comuni.

18. I principali attori sono la Generalitat Valenciana (governo autonomo della Comunidad Valenciana), in particolare il ministero regionale per l'Istruzione, la formazione e l'occupazione, il SERVEF (uffici pubblici per l'impiego del governo autonomo), i sindacati FIA-UGT-PV e CCOO-PV⁶ e l'associazione dei produttori di calzature della Comunidad Valenciana (AVECAL).

Impatto previsto dei licenziamenti sull'occupazione locale, regionale o nazionale

19. La Spagna è il secondo produttore di calzature dell'UE e la sua produzione rappresenta quasi il 25% della produzione totale dell'UE. Il 64,43% dei fabbricanti spagnoli di calzature è situato nella Comunidad Valenciana e quindi le conseguenze per l'occupazione a livello locale dovute ai mutamenti strutturali del commercio mondiale riguardanti la produzione di calzature sono davvero significative ed hanno un impatto fortissimo in questa regione. Inoltre, ci sono stati altri quattro licenziamenti collettivi⁷, per i quali sono state presentate alla Commissione domande di sostegno del FEG.
20. Nella Comunidad Valenciana le zone più colpite dai licenziamenti sono Alto, Medio e Bajo Vinalopó, fortemente dipendenti dalla produzione di calzature. Il numero dei lavoratori licenziati è aumentato dell'83% nell'Alto Vinalopó ed è raddoppiato nel Medio e Bajo Vinalopó nel 2011 rispetto al 2009. Le prospettive per la futura reintegrazione nel mondo del lavoro per i lavoratori licenziati in questa zona non sembrano molto incoraggianti, dato che Alto, Medio e Bajo Vinalopó hanno subito anche i licenziamenti oggetto di due delle domande di sostegno del FEG menzionate sopra: "EGF/2010/005 ES Comunidad Valenciana Natural Stone" (528 licenziamenti nel settore del taglio, della modellatura e della finitura della pietra) e "EGF/2011/006 Comunidad Valenciana Construction" (1 138 licenziamenti nel settore dell'edilizia).

Pacchetto coordinato di servizi personalizzati da finanziare e stima dettagliata dei costi, compresa la complementarità con le azioni finanziate dai Fondi strutturali

21. Tutte le seguenti misure, combinate assieme, formano un pacchetto coordinato di servizi personalizzati destinati a reinserire i lavoratori nel mercato del lavoro:
- Accoglienza e sessioni di informazione e orientamento: è la prima misura offerta ai lavoratori licenziati e comprende 1) informazioni sulle esigenze di capacità e formazione, sui programmi di consulenza e formazione disponibili nonché su indennità e incentivi; 2) la definizione del profilo dei lavoratori e la progettazione, l'attuazione e il monitoraggio di un sostegno personalizzato; 3) gruppi di lavoro sui colloqui di assunzione. Attraverso giochi di ruolo, i partecipanti imparano ad evitare errori comuni compiuti nei colloqui di assunzione.
 - Assistenza intensiva per la ricerca di lavoro: questa misura consisterà in un'intensiva ricerca di lavoro, comprendente un esame sia attivo che passivo delle

⁶ Federación de Industrias Afines de la UGT del País Valenciano (MCA-UGT-PV) e Comisiones Obreras del País Valenciano (CC.OO.-PV).

⁷ COM(2010) 216, COM(2010) 613, COM(2010) 617 e COM(2012) 053.

opportunità occupazionali a livello locale e regionale, gruppi di lavoro sulle tecniche della ricerca di lavoro e tutoraggio (cioè un monitoraggio individuale sulle attività di ricerca di lavoro).

- Formazione per il reinserimento nel settore delle calzature: questa misura comprende una formazione sulle competenze professionali richieste per lavori ad elevato valore aggiunto che offrono maggiori possibilità di impiego nel settore delle calzature. Dato che gli impieghi più richiesti riguardano soprattutto la progettazione e il marketing, i vari corsi di formazione riguarderanno essenzialmente la tecnologia delle calzature, la progettazione assistita da calcolatore, la biomeccanica del piede, l'analisi comparativa del settore delle calzature, ecc.
- Formazione per il reinserimento in altri settori: le persone che partecipano a questa misura otterranno una formazione nel settore agroalimentare, nell'industria della plastica o nei servizi alimentari e di ristorazione, in cui esistono o sorgeranno opportunità a breve o medio termine.
- Promozione dell'imprenditorialità: questa misura comprende 1) una consulenza su progetti ed iniziative volte allo sviluppo, alla realizzazione e alla guida di progetti fattibili di creazione di imprese o di lavoro autonomo. Gli istruttori cercheranno anche di trovare possibilità di lavoro autonomo all'interno o al di fuori della comarca e le proporranno ai partecipanti; 2) l'accompagnamento nell'avvio di imprese, che intende assistere i lavoratori licenziati che desiderano creare una propria impresa e consiste in un monitoraggio personalizzato durante tutto il processo di avvio dell'attività e nel sostegno per le esigenze amministrative. Il monitoraggio personalizzato resta disponibile per i partecipanti durante il primo anno di lavoro autonomo; 3) attività di formazione specifiche per i lavoratori che desiderano avviare una propria impresa. Questa formazione coprirà elementi come lo sviluppo di un'idea imprenditoriale, la pianificazione, l'esecuzione di studi di fattibilità, la preparazione di piani di attività e il reperimento di finanziamenti.
- Formazione in competenze trasversali: p.es. formazione di base sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), formazione in materia di sviluppo personale, formazione per apprendere la gestione di gruppi, formazione per istruttori volta a fornire le competenze necessarie ai lavoratori licenziati che, per il loro profilo professionale, sono atti a svolgere il ruolo di istruttori.
- Formazione per l'assunzione: un corso per rispondere alle esigenze specifiche delle imprese locali, che a loro volta si impegnano ad assumere almeno un terzo dei lavoratori partecipanti al corso.
- Indennità per la ricerca di un impiego: i lavoratori che completano il percorso concordato per il reinserimento percepiranno un'indennità di 400 EUR in un'unica rata.
- Sostegno per la creazione di un'impresa: i lavoratori che rientrano nel mondo del lavoro creando una propria impresa riceveranno un importo forfettario di 3 000 EUR. Quest'incentivo è destinato a coprire i costi di avvio.
- Contributo alle spese di viaggio: come contributo alle spese di viaggio, i lavoratori partecipanti riceveranno un importo forfettario fino a 300 EUR.

- Incentivi al reinserimento: un sussidio salariale di 350 EUR mensili sarà versato per un massimo di sei mesi ai lavoratori che riprendono il lavoro come dipendenti.
22. Le spese di attuazione del FEG, comprese nella domanda conformemente all'articolo 3 del regolamento (CE) n. 1927/2006, coprono le attività di gestione e di controllo, nonché le attività di informazione e pubblicità.
 23. I servizi personalizzati presentati dalle autorità spagnole costituiscono misure attive per il mercato del lavoro che rientrano nelle azioni ammissibili di cui all'articolo 3 del regolamento (CE) n. 1927/2006. Le autorità spagnole stimano il costo totale di questi servizi a 2 392 100 EUR e le spese di attuazione del FEG a 118 000 EUR (pari al 4,7% dell'importo totale). Il contributo totale richiesto al FEG ammonta a 1 631 565 EUR (65% dei costi complessivi).

Azioni	Numero previsto di lavoratori interessati	Stima dei costi per lavoratore interessato (in EUR)	Costo totale (FEG e cofinanziamento nazionale) (in EUR)
Servizi personalizzati (articolo 3, primo comma, del regolamento (CE) n. 1927/2006)			
Accoglienza e sessioni di informazione e orientamento (<i>Acogida y orientación profesional</i>)	350	1 251 ⁸	438 000
Assistenza intensiva per la ricerca di un lavoro (<i>Apoyo intensivo en la búsqueda de empleo</i>)	275	1 142 ⁹	314 250
Formazione per il reinserimento nel settore delle calzature (<i>Formación para la recolocación en el sector del calzado</i>)	120	2 500	300 000
Formazione per il reinserimento in altri settori (<i>Formación para la recolocación en otros sectores</i>)	150	2 500	375 000
Promozione dell'imprenditorialità (<i>Formación y asesoramiento al emprendedor</i>)	50	3 825	191 250
Formazione in competenze trasversali (<i>Formación transversal para la mejora profesional</i>)	105	1 570	164 850
Formazione per l'assunzione (<i>Formación para el empleo con prácticas</i>)	75	1 050	78 750
Indennità per la ricerca di un impiego (<i>Incentivo a la participación</i>)	350	400	140 000
Sostegno per la creazione di un'impresa (<i>Incentivo a la constitución de negocios</i>)	35	3 000	105 000
Contributo alle spese di viaggio (<i>Ayudas por desplazamiento</i>)	320	300	96 000

⁸ L'effettivo costo previsto per lavoratore, fornito dallo Stato membro, è pari a 1 251,4286 EUR. Al fine di semplificare la presentazione nella tabella, tale cifra è stata arrotondata per difetto, senza modificare il costo totale previsto per la misura, come calcolato dallo Stato membro.

⁹ Idem EUR 1 142, 7272

Incentivi al reinserimento (<i>Incentivo a la inserción</i>)	90	2 100	189 000
Totale parziale dei servizi personalizzati			2 392 100
Spese di attuazione del FEG (articolo 3, terzo comma, del regolamento (CE) n. 1927/2006)			
Attività preparatorie			0
Gestione			87 000
Informazione e pubblicità			21 000
Attività di controllo			10 000
Totale parziale delle spese di attuazione del FEG			118 000
Stima dei costi totali			2 510 100
<i>Contributo del FEG (65% dei costi totali)</i>			<i>1 631 565</i>

24. La Spagna conferma che le misure sopra descritte sono complementari con le azioni finanziate dai Fondi strutturali e che sono in atto procedure per evitare il doppio finanziamento.

Data/e di inizio effettivo o previsto dei servizi personalizzati per i lavoratori interessati

25. Il 26 marzo 2012 la Spagna ha iniziato la prestazione ai lavoratori interessati di servizi personalizzati inclusi nel pacchetto coordinato proposto per il cofinanziamento al FEG. Tale data rappresenta quindi l'inizio del periodo di ammissibilità per qualsiasi assistenza concessa dal FEG.

Procedure per la consultazione delle parti sociali

26. La proposta di domanda è stata discussa in alcune riunioni con le parti sociali menzionate al punto 18. Nel corso delle riunioni svoltesi il 17 novembre 2011 e il 2, 14 e 21 febbraio 2012, le parti sociali sono state consultate su questioni come il contenuto dei pacchetti integrati di misure, l'assegnazione dei ruoli, la distribuzione dei compiti e la programmazione delle azioni.
27. Le autorità spagnole hanno confermato che sono state rispettate le prescrizioni relative ai licenziamenti collettivi della legislazione nazionale e della normativa dell'UE.

Informazioni sulle azioni prescritte dalla legislazione nazionale o dai contratti collettivi

28. Per quanto riguarda i criteri di cui all'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1927/2006, nella domanda le autorità spagnole:

- hanno confermato che il contributo finanziario del FEG non sostituisce le misure che sono di competenza delle imprese a norma della legislazione nazionale o dei contratti collettivi;
- hanno dimostrato che le azioni previste sono destinate a fornire sostegno ai singoli lavoratori e non vanno utilizzate per la ristrutturazione di imprese o settori;
- hanno dichiarato che le azioni ammissibili sopramenzionate non ricevono aiuti da altri strumenti finanziari dell'UE.

Sistemi di gestione e di controllo

29. La Spagna ha notificato alla Commissione che il contributo finanziario sarà gestito e controllato dagli stessi organismi che gestiscono e controllano il FSE. La direzione generale per i progetti e i fondi europei del ministero regionale per le finanze e le amministrazioni pubbliche della Generalitat Valenciana¹⁰ sarà l'organismo intermedio dell'autorità di gestione.

Finanziamento

30. Sulla base della domanda della Spagna, il contributo proposto del FEG al pacchetto coordinato di servizi personalizzati (comprese le spese di attuazione del FEG) è di 1 631 565 EUR, pari al 65% del costo totale. Lo stanziamento proposto dalla Commissione a titolo del fondo si basa sulle informazioni fornite dalla Spagna.
31. Tenuto conto dell'importo massimo di un contributo del FEG stabilito dall'articolo 10, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1927/2006, nonché del margine previsto per riassegnare stanziamenti, la Commissione propone di mobilitare il FEG per l'importo totale sopraindicato, da assegnare a titolo della rubrica 1a del quadro finanziario.
32. L'importo del contributo finanziario proposto consente di avere ancora a disposizione più del 25% dell'importo massimo annuale destinato al FEG per gli stanziamenti nel corso dell'ultimo quadrimestre dell'anno, come previsto dall'articolo 12, paragrafo 6, del regolamento (CE) n. 1927/2006.
33. Con la presente proposta di mobilitazione del FEG, la Commissione avvia la procedura semplificata di consultazione a tre, conformemente al punto 28 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006, al fine di ottenere l'accordo dei due rami dell'autorità di bilancio sulla necessità di ricorrere al FEG e sull'importo richiesto. La Commissione invita il primo dei due rami dell'autorità di bilancio che raggiunga un accordo sul progetto di proposta di mobilitazione, al livello politico appropriato, a informare l'altro ramo e la Commissione delle sue intenzioni. In caso di disaccordo di uno dei due rami dell'autorità di bilancio, sarà indetta una riunione ufficiale di consultazione a tre.
34. La Commissione presenta separatamente una richiesta di storno per iscrivere nel bilancio 2012 gli specifici stanziamenti di impegno, conformemente al punto 28 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006.

¹⁰ Dirección General de Proyectos y Fondos Europeos de la Consellería de Hacienda y Administraciones Públicas de la Generalitat Valenciana.

Fonte degli stanziamenti di pagamento

35. Gli stanziamenti della linea di bilancio del FEG saranno utilizzati per coprire l'importo di 1 631 565 EUR necessario per la presente domanda.

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

sulla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione, in conformità al punto 28 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria (domanda EGF/2011/020 ES/Comunidad Valenciana Footwear, Spagna)

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto l'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria¹¹, in particolare il punto 28,

visto il regolamento (CE) n. 1927/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, che istituisce un Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione¹², in particolare l'articolo 12, paragrafo 3,

vista la proposta della Commissione europea¹³,

considerando quanto segue:

- (1) Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) è stato istituito per fornire sostegno supplementare ai lavoratori in esubero in conseguenza di trasformazioni rilevanti della struttura del commercio mondiale dovute alla globalizzazione e per assisterli nel reinserimento nel mercato del lavoro.
- (2) L'ambito di applicazione del FEG è stato ampliato per le domande presentate dal 1° maggio 2009 al 30 dicembre 2011 al fine di includere un sostegno per i lavoratori in esubero come conseguenza diretta della crisi finanziaria ed economica mondiale.
- (3) L'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 consente di mobilitare il FEG nei limiti di un importo annuo massimo di 500 milioni di EUR.
- (4) Il 28 dicembre 2011 la Spagna ha presentato una domanda di mobilitazione del FEG in relazione ai licenziamenti in 146 imprese operanti nella divisione 15 della NACE revisione 2 (Confezione di articoli in pelle e simili) nella regione NUTS II della Comunidad Valenciana (ES52) ed ha inviato ulteriori informazioni a completamento della stessa fino al 23 febbraio 2012. La domanda è conforme ai requisiti per la

¹¹ GU C 139 del 14.6.2006, pag. 1.

¹² GU L 406 del 30.12.2006, pag. 1.

¹³ GU C [...] [...], pag. [...].

determinazione dei contributi finanziari stabiliti all'articolo 10 del regolamento (CE) n. 1927/2006. La Commissione propone quindi di stanziare un importo di 1 631 565 EUR.

- (5) Occorre pertanto procedere alla mobilitazione del FEG per fornire un contributo finanziario in relazione alla domanda presentata dalla Spagna,

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Nel quadro del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2012, il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) è mobilitato per fornire l'importo di 1 631 565 EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento.

Articolo 2

La presente decisione è pubblicata nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Parlamento europeo
Il presidente

Per il Consiglio
Il presidente